

N. ____/____ REG.PROV.PRES.
N. 08581/2019 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Sesta)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 8581 del 2019, proposto da
Filomena Allocca, Angela Augugliaro, Carmelina Baio, Consuelo Ballarini,
Annalisa Battaglia, Elena Blandolino, Dorotea Carmen Bonadonna, Tiziana
Campanella, Francesca Campo, Maria Cannata, Vincenza Cantiello, Domenica
Carriero, Santina Cascone, Maria Culmone, Stefania Curcio, Ornella Dell'Erba,
Cristina Di Giuseppe, Elisa Digrandi, Giada Falci, Tindara Rita Ferrara, Fabio
Filograna, Costanza Foti, Maria Garofalo, Massimo Gaveglia, Maria Giuseppa
Genova , Ilenia Gianchino, Nadia Giardullo, Teresa Giordano, Carla Giuffrida,
Sabrina Granata, Paola Marone, Ilenia Marotta, Cristina Marotta, Francesca
Medici, Maria Grazia Medico, Federica Miele, Adele Nutricato, Tiziana Marina
Nuzzaci, Maria Luisa Palella, Maria Grazia Palumbo, Oriana Pellegrino, Cesare
Perticari, Emanuela Politi, Maria Rita Previti, Annarita Puntorieri, Ninfa Elisa
Ragona, Cinzia Rossini, Simona Russo, Ludovica Santoro, Rossella Scaramuzza,
Milena Vella, rappresentati e difesi dagli avvocati Mario Chieffallo, Maria Rullo,

con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

contro

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca non costituito in giudizio;

per la riforma

dell' ordinanza cautelare del Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza) n. 05495/2019, resa tra le parti, concernente per l'annullamento, previa idonea misura cautelare:

- 1) del bando di cui al decreto MIUR n. 92 del 08.02.2019 nella parte in cui all'art. 4: a) non prevede il punteggio minimo di sufficienza per superare il test preliminare; b) non prevede uguali prove di accesso programmate per tutti gli atenei; c) prevede il test preliminare in aggiunta alle prove programmate;
- 2) del bando di cui al decreto MIUR del 21.02.2019;
- 3) nonché di tutti gli atti e provvedimenti preordinati, collegati, connessi e consequenziali, anche non conosciuti;
- 4) con richiesta di risarcimento danni in forma specifica e, in subordine, richiesta di risarcimento danni in termini economici.

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Vista la richiesta di autorizzazione alla notifica per pubblici proclami, motivata perché la notifica nei modi ordinari sarebbe particolarmente difficile per l'elevato numero dei destinatari e che, ai sensi di legge, si può procedere alla notifica per pubblici proclami mediante inserimento del ricorso in appello e del decreto nella area tematica del sito istituzionale del MIUR;

Considerato che tale adempimento possa avvenire con la pubblicazione del ricorso in appello e del provvedimento appellato nel testo integrale sul sito web del Ministero resistente, nonché dell'avviso contenente la indicazione della Autorità giudiziaria dinanzi alla quale si procede, del numero di registro generale del ricorso in appello, del nome dei ricorrenti appellanti, della amministrazione intimata, di almeno tre controinteressati, degli estremi dei provvedimenti impugnati e di un

sunto dei motivi di ricorso;

P.Q.M.

Autorizza la notificazione per pubblici proclami con le modalità sopra indicate in parte motiva nel termine di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente decreto; dispone che le prove delle eseguite notificazioni siano depositate nella Segreteria della Sezione nei 30 (trenta) giorni successivi.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la segreteria della Sezione che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 22 ottobre 2019.

Il Presidente
Sergio De Felice

IL SEGRETARIO